

L'ITALIA

(La Difesa)

COTIDIANO DEGLI UOMINI LIBERI

Direttore: Mario Mariani

ABBONAMENTI Italia e America: 1 anno, 600; 1 semestre, 300. 1 trimestre, 150. Tutti gli altri Paesi: 1 anno, 600; 1 semestre, 300; 1 trimestre, 150. (Incluso il trasporto postale, solo per il Brasile: 1500 al mese)

Redazione, Amministrazione e Pubblicità: rua João Briccola, 2 - 1° andar salas 13-14-15 - Telefono 2-3468
Officine grafiche: rua Boa Vista, 14 - Telefono 2-2242
Indirizzo Postale: Caixa postal, 1444 - S. Paulo

TABELLA DE PREÇOS DA PUBLICIDADE POR UMA SO VEZ:
Primeira pagina, inteira 2.000; Meia 1.200; Um quarto 800; Um centim. de col. 104
Ultima pagina, inteira 1.800; Meia 1.000; Um quarto 700; Um centim. de col. 85
Otras paginas, inteira 900; Meia 500; Um quarto 300; Um centim. de col. 25
Por mais de uma vez e por contratos mensais, tratar com a administração

Come e perché cadde la Monarchia in Spagna

UNA VERITÀ PARADOSSALE: LA SPAGNA NON È RIVOLUZIONARIA

A forza di essere paradosale, il fatto si spiega da sé stesso: la Spagna è un paese anormalmente non rivoluzionario. La capacità di rivoluzione è un talento e un vizio che i popoli hanno o non hanno. La Spagna non ha un questo talento e questo vizio. Quello che avviene ora non è che l'irradiazione di una nuova luce sulla storia della Spagna, dove non c'è mai stata una rivoluzione. Ma se, come abbiamo detto, la rivoluzione è il modo di agire caratteristico dell'opposizione, ci vorremmo obbligati di precisare la particolare forma della pensiero liberale, e di dire che non c'è in Spagna l'opposizione e che non ce n'è mai stata. Ecco il soggetto profondo e più interessante dei discorsi della Spagna: una nazione un popolo che appoggia sempre il governo. E ciò spiega molte cose del passato. Per esempio, il cattolicesimo della nostra storia. La Spagna fu antipolitica perché il prepotente era l'opposizione e Roma era il governo, ma non perché fosse religione, più o meno cattolica di qualsiasi altra nazione. Quando il mondo ha cessato di essere cattolico, la Spagna pure ha cessato di esserlo. Continuamente è quel che si crede all'estero, non c'è forse un paese europeo dove si continui meno cattolici che in noi...

POLITICAMENTE IL POPOLO SPAGNOLO HA UNA SOLA OPINIONE.

Questo tema di un popolo dove l'opposizione non esiste, non è suggestivo? Come è possibile la cosa? Come funziona un tal paese? Come sostiene la funzione? Temuto dalle forze di opposizione che regolano gli argomenti collettivi? Per rispondere a tutte queste domande, bisognerebbe allontanarsi dal ristretto argomento di un articolo e perdersi nell'eterno dell'uomo spagnolo.

Per il momento, sarà sufficiente rilevare lo spirito governativo" invece lo questo vecchio popolo occidentale: ed è quanto basta per orientare sull'avvenire immediato della nuova repubblica. La Spagna non muta, se non quando questo momento è avvenuto in blocco e interamente. Nelle elezioni delle "Cortes" Costituenti, che hanno avuto luogo il 28 maggio, un solo deputato monarchico è stato eletto. Questo significa che il monarchismo, stando all'opposizione, la norma strana della nostra storia ha funzionato a suo riguardo: esso non potrà nemmeno vivere allo stato di opposizione.

Quando un giovane francese vuole determinare l'orientazione della sua vita spirituale, e scruta il fondo di se stesso, dove il passato della razza ha relegato il suo tesoro tradizionale, egli trova la figura governativa di Bossuet, ma vicina a questa e rappresentante come questa la più pura tradizione dell'ideologia francese, rova anche la figura di Voltaire.

In Francia, come in Inghilterra, come in Germania, si è costituita una doppia mentalità che fa nascere attraverso i secoli un felice antagonismo. La tradizione spirituale spagnola è, al contrario, unilaterale. Noi non abbiamo e non abbiamo mai avuto, l'Europa consociata come forza storica. L'opposizione, l'eterogeneità, non funziona a creare che una lista di "outsiders".

LA SOVRAPPOSIZIONE DELLA MONARCHIA ALLA NAZIONE.

Ma ciò che può essere un vizio, come la rivoluzione, può essere, in sé un talento, talento di coesistenza con se stesso, e...

Il "Krak" della Banca di Milano

LUGANO, 29 (S. S.) — Un altro grave scandalo è scoppiato in seno al bancario milanese: la Banca di Milano ha fatto un "krak" così enunciale che il regime non ha potuto continuare a tenerla coperta, e ha dovuto far procedere ad alcuni arresti, nelle persone dei consiglieri d'amministrazione, tutti notissimi fascisti. Il "krak" riguarda i QUARANTA MILIONI. La Banca di Milano pubblicava un bollettino finanziario magnifico in società economica del regime e la notizia dell'ira Nuova...

... a un certo momento del destino, facoltà di lanciare un popolo corrente e compatto verso una grande costruzione storica. Ciò si è già prodotto una volta in Spagna, e non è detto che non torni a riprodursi. Un popolo, che non cambia che tutto intero, avanza nella storia, di necessità, a "tempo lento". La nuova polarizzazione avviene segretamente, tardivamente, fino ad avere conquistato la società intera. Al principio del secolo XIX, Buckle poté presentare la Spagna come un paese il cui destino era di restare fedele ai suoi re. Questa è la visione superficiale ma, intormentata, la realtà è ben diversa. La Spagna è stata monarchica sino a che, nel mondo, la monarchia ha significato governo. Ma ciò non vuol dire che, dopo il 1808, essa si sia intesa vitalmente unita ai suoi re. Al contrario. Il fatto brutale che dopo quella data le dinastie spagnole si siano state sterminate, riasseme in sé la vera situazione. La monarchia, ossia lo Stato, esisteva nella Spagna, pesava sul popolo spagnolo, ma dall'esterno. L'Unione costituzionale tra i Luigi e i Francesi non ha mai trovato corrispondenza nella nostra penisola. La monarchia ha sempre vissuto al di fuori della nazione, anche ai tempi in cui noi re come Carlo III ha voluto in buona fede il bene della nazione, condizionato naturalmente al fatto che quello non disturbasse in nulla la sua politica internazionale, puramente familiare. Vedere il bene del prossimo e confondersi con lui non sono cose ben differenti. La Spagna ha sempre vissuto in un dualismo di interessi difficili ad armonizzare: ai bisogni della nazione e quelli della monarchia.

ALFONSO XIII E L'AUTONOMIA DELLA SOCIETÀ E DEL POTERE.

Finoché la forma della vita storica ha permesso questa semplice sovrapposizione di uno Stato e di un Popolo, la Spagna può considerarsi monarchica e passare per tale. Ma la Rivoluzione francese e la nuova struttura economica dell'Europa hanno reso la vita collettiva più aspra. Da allora gli Stati si fanno estremamente nazionali. Non c'è più distanza tra la Società e il Potere pubblico: essi sono obbligati a mescolarsi l'una all'altro. Ecco il perché, da più di un secolo, con l'abituale lentezza di un tartarugo, la Spagna ha cominciato l'eliminazione della monarchia. Già alle Cortes del 1812, appare un gruppo di uomini che non sono più realisti. La Costituzione che essi hanno forgiata, ha servito di modello a tutte quelle che sono state elaborate in Europa il secolo scorso. Da allora l'antimonarchismo ha fatto ogni giorno un passo nell'Asia spagnola. La Restaurazione, che, or sono sessanta anni, impose un "pronunciamento", il padre di Alfonso XIII, fu un grande falso storico. Basti dire che l'imperatore di quest'atto teatrale, Canovas del Castillo, non poté mai viaggiare nelle grandi capitali di provincia senza essere fischiato. Il popolo delle città era già repubblicano. Alfonso XIII ha accelerato il movimento antimonarchico nella Spagna per una ragione sempre declinata nei drammi spagnoli. Allo stesso modo che il Tedesco è profondo, lo Spagnolo è superficiale e personalista. In ultima istanza, agisce "per argomenti hominis ad hominem". Il re Alfonso si è troppo curato di sembrare abile per non dimenticare di essere leale nelle sue relazioni personali con gli individui e i gruppi. Il popolo spagnolo l'ha visto, come in una lotta da uomo ad uomo.

Jesé Ortega y Gasset.

UN PRETE OGNI CINQUANTAMILA ADIUTANTI

MESSICO, 28 — Il Congresso Nazionale messicano ha approvato alla quasi unanimità dei voti un progetto di legge che limita il numero dei sacerdoti nel Messico a uno ogni cinquantamila abitanti.

Secondo calcoli preventivi dovranno essere adibite a altri un più di 450 chiese e uscite dal Messico parecchie migliaia di re.

TELEGRAMMI DALL'ITALIA E DALL'ESTERO

Quelli che hanno salvato l'onore della Intelligenza Italiana

Un primo elenco di Professori Universitari, ribelli al giuramento fascista

LUGANO, 29 — (S. S.)

— Ecco un primo elenco di professori universitari che hanno salvato l'onore e la dignità dell'Intelligenza italiana, rifiutandosi al giuramento tendente a irreggimentarli come in una qualsiasi milizia fascista:

Francesco Ruffini, professore di diritto ecclesiastico all'Università di Torino, senatore, ex-ministro dell'Istruzione.

Ruffini (figlio del precedente), professore all'Università di Perugia.

Giovanni Bertacchi, illustre poeta, professore di Lettere all'Università di Padova.

Levi Della Vita, professore di ebraico e lingue semitiche all'Università di Torino.

Giorgio Errera, professore di chimica all'Università di Pavia.

Vittorio Emanuele Orlando, ex-Presidente del Consiglio dei Ministri d'Italia, professore di diritto Costituzionale all'Università di Roma.

Piero Marlinetti, professore di storia delle religioni all'Università di Milano.

Gaetano De Santis, professore di storia antica all'Università di Roma.

Antonio De Viti De Marco, ex-deputato, ex-direttore, col prof. Gaetano Galvemi di "L'Unità" di Firenze, professore di scienza delle finanze all'Università di Roma.

Bartolo Nigrisoli, già direttore della Sezione di chirurgia dell'Armata del Grappa, volontario di guerra, professore di chirurgia all'Università di Bologna.

Ernesto Bonaiuti, professore di Storia del Cristianesimo all'Università di Roma.

Vito Volterra, senatore del Regno, membro dell'Accademia dei Lincei, professore di fisica-matematica all'Università di Roma.

Lionello Venturi, professore di storia dell'Arte all'Università di Torino, figlio di Adolfo, autore della monumentale "Storia dell'Arte Italiana".

Ettore Cicotti, sociologo, senatore del Regno, professore di storia antica all'Istituto Superiore del Magistero di Roma.

G. Fontana, professore alla Clinica Dermosifilopatica dell'Università di Torino.

Mario Garrara, illustre giurista, professore di medicina legale all'Università di Torino.

Alfredo Galletti, professore di letteratura italiana, successore di Giosuè Carducci alla Cattedra di letteratura italiana dell'Università di Bologna.

Questi i noti finora, che sono fra i più bei nomi dell'arte e della scienza d'Italia e del mondo. Ma quanti altri ancora non si conoscono! Finora, solo i più illustri, data la loro grande notorietà, sono di dominio pubblico, e, a poco a poco, lo stesso regime fascista, deve ammetterlo a denti stretti, comunicando a spizzico qualche breve lista, quando già la congiura del silenzio sarebbe inutile.

Ma molti, molti altri hanno rifiutato. Si calcola che il loro numero ammonti a tutt'oggi ad una settantina. A poco a poco la verità viene a galla.

Gli incerti della famiglia Mussolini

MILANO, 28 — (Per P. A.) — Tutti i giornali locali hanno parlato di un processo svolto al nostro tribunale contro alcuni individui accusati di aver fabbricato distintivi fascisti (tale commercio è proficuo, essendo il distintivo obbligatorio per tutti gli italiani che vogliono vivere in pace), di cui, per legge, è concessa la fabbricazione a una sola ditta. Tale ditta era infatti la denucciata. Il bello è però che nessun giornale ha fatto il nome di questa ditta. Il perché non è difficile a indovinare. Si tratta di una ditta in cui è "magna pars" la famiglia Mussolini la quale sfrutta, anche con questo mezzo, i poveri italiani...

La fame e la pellagra

PADOVA. — Domenica, una enorme folla di affamati attendeva la distribuzione di un po' di minestra. Vengono distribuite 2300 razioni, ma neppure la metà dei presenti poté essere acccontentata. Specialmente in provincia si verificano ormai frequentissimi casi di pellagra, tanto che il manicomio è zeppo di colpiti dalla terribile malattia, frutto della miseria.

Precauzione Sintomatiche

TORINO. — Sono state date tutte le disposizioni perché i reparti della Fiat che costruiscono materiale da guerra siano trasferiti a Prato in Toscana. Il provvedimento ha lo scopo di toglierli da una zona pericolosa in caso di guerra per la sua vicinanza alla frontiera con la Francia. Per cause che si ignorano, importanti concentramenti di truppe sono stati in questi giorni effettuati nell'Italia Centrale e Meridionale.

La conferenza delle riparazioni

BERLINO, 27. — Secondo informazioni dei giornali di qui la Conferenza delle riparazioni dovrebbe adunarsi il 17 gennaio, ma le cancellerie non hanno ancora raggiunto un accordo intorno alla città da scegliersi per il convegno. Si fanno tre nomi: Berna, Aja, Copenhagen. Sembra però che la maggior probabilità siano per Berna. La commissione tedesca che vi parteciperà sarà capitanata dallo stesso cancelliere Brüning. Per la Francia andranno Laval e Briand.

Lo specchietto per le allodole

PARIGI, 26 — Una agenzia fascista trasmette ai giornali europei una notizia sensazionale. Il regime fascista, da quando è al potere, ha speso, in opere pubbliche, più di ventotto miliardi di lire.

La notizia dovrebbe far trascolorare gli analfabeti. Coloro che ignorano che la lira d'oggi vale, grosso modo, un quarto della lira d'anteguerra e che i fastosi ventotto miliardi si riducono, se si vuol far confronti coi bilanci d'anteguerra, a circa sei miliardi e mezzo. I quali, divisi in dieci anni dan poco più di mezzo miliardo. Ora la modesta Italia d'anteguerra che non doveva spendere tre miliardi all'anno a mantenere milizie, spie, incamatori del Duce, ha sempre impiegato più di mezzo miliardo a l'anno in opere pubbliche.

Veniamo a un dato preciso. Fino al 1914 le somme stanziare in bilancio per l'acquedotto pugliese han sempre raggiunto, e anche superato, i cento milioni l'anno. Il dato il valore reale della lira a quello attuale, è chiaro che gli stanziamenti del regime per l'acquedotto pugliese avrebbero dovuto aggirarsi sul cinquecento milioni.

Invece, dai molti bilanci risultano inferiori al cento milioni, in un ragguaglio solo di milioni. Del resto, si deve tener conto del fatto che il regime considerò opere pubbliche le caserme della Milizia, l'Obelisco di Mussolini, la pesca della tartana di Cagliari, antenato di Mussolini.

GLI AVIATORI MERMOSZ E MAILLOUX ESCONO ILLESI DA UN DISASTRO

PARIGI, 29 — Notizie da Grau (Argelia) informano che gli aviatori Mermosz e Maillox mentre tentavano, in quella località, battere il "record" di distanza in circuito chiuso, furono vittime di un accidente.

L'apparecchio precipitò al suolo, per cause non ancora accertate, distruggendosi. I due piloti uscirono illesi dal disastro.

Nuovo vapore italiano TRIESTE, 29 — È stato varato nei cantieri di Monfalcone il vapore "Nepuntia", stazante 20.000 tonnellate, destinato al servizio di navigazione fra l'Italia e l'America del Sud.

Arrestati in Liguria GENOVA — È appreso che la polizia ha arrestato a Imperia, sotto l'accusa di complotto dinamitardo, il ragioniere Bander, direttore dell'agenzia locale del Credito Italiano e varie altre persone di cui si ignora il nome.

INFORTUNIO SUL LAVORO RIO, 28 — Nella stazione Paolo de Frontin una improvvisa esplosione di polvere uccise il operaio Mario Aguiar e Alípio Santos e ferì altri operai per fortuna non gravemente.

Sulla fronte Cino-Giapponese

L'esercito nipponico prepara l'assalto a Chinchow - Concentrazione di truppe cinesi a Patchang

I CINESI DOMANDANO RINFORZI ... NANKIN, 29. — Il gen. Yen-Si-Chang, capo delle truppe a Chinchow, telegrafò al governo chiedendo con urgenza centomila uomini di rinforzo e abbondanti munizioni, necessari alla difesa di Chinchow dall'avanzata giapponese. Il governo avrebbe ordinato la resistenza ad ogni costo di quella piazzaforte.

IL GIAPPONE NON VUOLE LA MANCIURIA? TOKIO, 29. — Secondo dichiarazioni del Capo del Governo, signor Inugai, fatte ai giornalisti, il Giappone non mirerebbe alla conquista della Manciuria, né l'accetterebbe se gli fosse data come regalo.

Ciò che il governo nipponico vuole, è di garantire i diritti dei suoi sudditi che lavorano in quella regione. Sarebbe questo lo scopo della campagna contro i banditi della Manciuria.

IL GEN. MA-CHAN-CHEN CONCENTRA TRUPPE A PATCHANG MUKDEN, 29. — Si dà per certa la notizia del concentramento di truppe cinesi a Patchang ordinato dal generale Ma-Chan-Chen.

Tale notizia avrebbe destato nei circoli militari giapponesi seria impressione poiché si ritiene essere questa un'altra provocazione del Governo cinese.

BANDITI PASSATI ALLA BAIONETTA MUKDEN, 29. — A Chang-Chiu-Tsu le truppe giapponesi hanno assaltato alla baionetta vari gruppi di banditi uccidendoli quasi tutti.

TAVA STA PER CADERE NELLE MANI DEI GIAPPONESI NANKIN, 29. — Dal teatro delle operazioni informano che a sei chilometri dalla stazione di Tava, si se-

gnala grande movimento di autoblastate, tanks" e battaglioni di cavalleria giapponese. È facile che la stazione sia occupata entro oggi. La guarnigione cinese è ridotta appena a 150 uomini.

I GIORNALISTI AVVERTITI DI NON CADERE IN TRANELLI

MUKDEN, 29. — Il generalissimo Honjo, ha informato i giornalisti internazionali che attualmente si trovano in Manciuria, e specialmente coloro che stanno raccogliendo informazioni nella Zona Nord che va fino a Tsitsikhar, di prendere le dovute precauzioni, poiché regna molta confusione in quella zona ed essi possono cadere in intrighi molto serie, le cui conseguenze non potranno essere prevedute né riparate da nessuno.

STARACE AI GIOVANI

LUGANO, 29 — Il segretario del Partito Fascista ha irrimproverato alla gioventù italiana un messaggio di saluto, pubblicato dall'organo degli avanguardisti. Il messaggio innesca all'azione, alla forza, alla lotta contro il nemico interno, alla guerra contro il nemico esterno. Non dice parole sull'educazione, il lavoro e lo studio che, in tutti i paesi, sono i primi doveri che si ricordano alla gioventù.

Un naviglio a picco nel Tamigi

LONDRA, 20. — Un naviglio della navigazione fluviale è calato a picco nel Tamigi in seguito a violento urto col vapore americano "Taver". L'intensa nebbia non ha permesso identificare il naviglio sinistrato, ma si presume trattarsi del rimorchiatore "Royalist".

Grave sciagura a Catania

Il crollo di due tribune durante un gioco di calcio causa numerosi feriti e un morto

CATANIA, 29 — Mentre si svolgeva una partita di calcio sono crollate due tribune rigurgitanti di spettatori provocando immenso panico. Si hanno a lamentare decine di feriti, alcuni dei quali gravissimi. Per ora v'è un solo morto.

Dalle province d'Italia

Un pazzo uccide un suo compagno d'aspirio

ROMA — 29 dicembre. — Un pazzo, di nome... ha ucciso un suo compagno d'aspirio...

La brutaglia d'un salimbanco

uccide l'amante procurando in seguito la condanna in carcere alla polizia

Il pazzo uccide un suo compagno d'aspirio

ROMA — 29 dicembre. — Un pazzo, di nome... ha ucciso un suo compagno d'aspirio...

La brutaglia d'un salimbanco

uccide l'amante procurando in seguito la condanna in carcere alla polizia

Il pazzo uccide un suo compagno d'aspirio

ROMA — 29 dicembre. — Un pazzo, di nome... ha ucciso un suo compagno d'aspirio...

La brutaglia d'un salimbanco

uccide l'amante procurando in seguito la condanna in carcere alla polizia

Il pazzo uccide un suo compagno d'aspirio

ROMA — 29 dicembre. — Un pazzo, di nome... ha ucciso un suo compagno d'aspirio...

La brutaglia d'un salimbanco

uccide l'amante procurando in seguito la condanna in carcere alla polizia

Il pazzo uccide un suo compagno d'aspirio

ROMA — 29 dicembre. — Un pazzo, di nome... ha ucciso un suo compagno d'aspirio...

Il grande come è noto, possiede il sistema idrografico più...

ROMA — Un treno della R. S. di Circumvalazione...

ROMA — Domenico De Angelo...

ROMA — Il ministro Antonio...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

Il grande come è noto, possiede il sistema idrografico più...

ROMA — Un treno della R. S. di Circumvalazione...

ROMA — Domenico De Angelo...

ROMA — Il ministro Antonio...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

ROMA — Il ministro...

LE RICCHEZZE DEL BRASILE

FORZE IDRAULICHE

Il grande come è noto, possiede il sistema idrografico più...

La zona più ricca si presenta quindi nei bacini del...

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

LEGGI CONVENIENTI

Per trattative rivolgersi alla Segreteria, presso la Sede.

vassu, l'Itapleuru, il Parnahyba, lo Jaguaribe, il Piranhas e il Parahyba.

E' questa indubbiamente la zona più infelice perché...

Attualmente sono sfruttati poco più di 5.000 H. P. e la riserva grandiosa rimarrà...

2. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

3. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

4. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

5. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

6. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

7. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

8. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

9. REGIONE — BACINO DEL S. FRANCISCO

Il S. Francisco è un magnifico fiume, lungo circa 3.000 chilometri.

Il Pensiero del Giorno

RES PUBLICA

E' uscito in questo mese il secondo numero di "Res Publica", rassegna di studi politici...

Questo secondo numero reca, fra l'altro, uno studio del Prof. Prétot sulla struttura costituzionale della dittatura fascista...

Il Prof. Prétot, da costituzionalista qual è, esamina senza preconcetti, passionatamente, la dittatura fascista...

Il famoso "tempismo" del Mussolini, sfraudato di tutta la retorica, non è che la prova della mancanza di una dottrina...

A queste conclusioni il P. giunge non in base a frasi fatte, correnti a buon prezzo sul mercato internazionale...

CREMERIA SOLEDADE

QUEIJO PROVOLONE MARCA SOLEDADE. Messora & Irmão. R. S. MINEIRA. SUL DE MINAS.

La crisi negli Stati Uniti è un caso serio...

E' possibile che questa grande non si ricordi di quella bella fiaba che si vede nel cielo e che ha avuto la sua epoca nel cinematografo del passato.

Uscenze fasciste

ROMA — Il personale del ministero degli Affari Interni ha denunciato un fatto di cui non si può parlare in pieno rispetto della dignità.

I lavori forzati

ROMA — I giornali fascisti riportano spesso che in questa e quel paese i cittadini hanno gratuitamente prestato le loro opere per qualche lavoro pubblico...

Piccola Cronaca

ROMA — Un autista di nome... ha ucciso un suo compagno d'aspirio...

La crisi negli Stati Uniti è un caso serio...

E' possibile che questa grande non si ricordi di quella bella fiaba che si vede nel cielo e che ha avuto la sua epoca nel cinematografo del passato.

Uscenze fasciste

ROMA — Il personale del ministero degli Affari Interni ha denunciato un fatto di cui non si può parlare in pieno rispetto della dignità.

La crisi negli Stati Uniti è un caso serio...

E' possibile che questa grande non si ricordi di quella bella fiaba che si vede nel cielo e che ha avuto la sua epoca nel cinematografo del passato.

Uscenze fasciste

ROMA — Il personale del ministero degli Affari Interni ha denunciato un fatto di cui non si può parlare in pieno rispetto della dignità.

I lavori forzati

ROMA — I giornali fascisti riportano spesso che in questa e quel paese i cittadini hanno gratuitamente prestato le loro opere per qualche lavoro pubblico...

DOCUMENTI

Grandi opere socialiste... e "bluffs" fascisti

Riprendiamo la interessantissima documentazione fotografica delle colossali opere pubbliche eseguite — e tuttora — in corso di esecuzione — dal Municipio Socialista di Vienna, in più delle classi lavoratrici.

Un'opera, prevalentemente, di inoperosità degli avversari nostri — fascisti, reazionari, clericali — nelle campagne ancora in Italia della "vanda" padronale. Ivi, i contadini abitano ancora in capanne

dalla solidarietà proletaria mondiale. In fondo, la questione si riduce tutta, per la classe operaia, nelle due fotografie che pubblichiamo: o la bella casa, e il godimento dei giusti frutti del lavoro; o il tugurio misero e un salario di fame.

La soluzione del dilemma è imminente. Dipende dal proletariato la difesa delle sue conquiste. Marx ammonisce: la emancipazione dei lavoratori dev'essere opera dei lavoratori stessi. E il tragico precedente italiano ammonisce che non basta vincere una battaglia a colpi di scheda: bisogna anche saper vincere a colpi di mo-

schetto.



Così abitano gli operai e i contadini austriaci nel villaggio socialista dove conquistato il potere.



Come abitano gli operai e i contadini austriaci nel villaggio dove sono ancora al potere i padroni.

mente, dei grandi e moderni quartieri operai, sorti come di incanto nella Capitale austriaca, non ostante le terribili condizioni economiche in cui questa venne a trovarsi dopo la guerra.

di legno, in miseri umidi tuguri coperti di muschio, senza impianto, esposti alle intemperie.

Continuamo oggi, dando qualche saggio di quanto è stato fatto anche nelle campagne dagli amministratori socialisti.

Un tale contrasto fra le condizioni della classe lavoratrice, laddove essa è riuscita ad affermarsi e laddove è ancor tenuta asservita, spiega luminosamente la situazione interna, grave e delicata, della giovane Repubblica.

La riproduzione dei "clitici" ci dispensa da illustrazioni molte diffuse. Le nostre fotografie — una di fronte all'altra — pongono in eloquente e suggestivo raffronto l'opera dei nostri compagni nei comuni rurali o'essi sono al potere (villette moderne, igieniche, fornite di ogni comodità) e... la

Classe contro classe: da una parte la "Heimwehr" (i fascisti) mantenuti dai banchieri, dagli industriali e dai padroni di casa — e sostenuti dal governo di Roma — che minacciano la marcia su Vienna, la Capitale Rossa, forza del proletariato austriaco; dall'altra parte la "Schutzbund" la lega di protezione degli operai e in difesa della Repubblica? In Tirolo gli "Heimwehr" son comandati da un vecchio generale imperiale, com-

LA LIBERTA'
Giornale della Concentrazione Antifascista
Per abbonamenti, dal Brasile, rivolgersi a qualsiasi Banca, chiedendo una copia di 40 franchi francesi, intestato a "Journal LA LIBERTA' - Paris". Ottenuto il cheque, unite un biglietto col vostro indirizzo chiaro e preciso e l'indirizzo: per abbonamento annuale. Chiedete tutto in una busta e spedite preferibilmente per raccomandata al seguente indirizzo: Journal LA LIBERTA' 103, Faubourg Saint-Denis (France) Paris-10.

LETTERE PARIGINE

Disoccupazione, Xenofobia, Demografia

PARIGI, 24. (Per Fata A.) — La disoccupazione sul fronte della mano d'opera operaia, si è intensificata. La disoccupazione, che si estende ormai su tutta la Francia, ha dato la sua cifra più alta: 12.500.000. La disoccupazione, che si estende ormai su tutta la Francia, ha dato la sua cifra più alta: 12.500.000. La disoccupazione, che si estende ormai su tutta la Francia, ha dato la sua cifra più alta: 12.500.000.

La disoccupazione, che si estende ormai su tutta la Francia, ha dato la sua cifra più alta: 12.500.000. La disoccupazione, che si estende ormai su tutta la Francia, ha dato la sua cifra più alta: 12.500.000. La disoccupazione, che si estende ormai su tutta la Francia, ha dato la sua cifra più alta: 12.500.000.

Alcide De Ambris
Questo giorno della vita...
Egli spiega le cose. Ha una stanza in un piccolo alloggio di tre stanze, nella stessa casa d'una sua sorella, Adelaide, che tutti chiamavano la Toupe, senza che se ne sapesse il perché. Ed essa sospirava che se realmente Raigo non aveva scoc la chiave l'aveva consegnata alla Toupe, che era una donna terribile, assai dura con le povere ragazze. E siccome egli parlava d'andare tranquillamente a dondolarsi la chiave a quella megera, essa fu colta da un brivido.

— Oni no, non a mi. Essa mi aveva... Ho io fossi certa di bastarmi in suo marito, che è un brav'uomo, tanto tanto. Ma se chi egli sarà questa notte al lavoro, all'Abisso... E' un anastro mescolatore che si chiama Bonnaire.

— Bonnaire — ripete Luca, colpito da un ricordo — ma l'ho veduto nella primavera scorsa, quando visitai l'Abisso. Ho anche parlato con lui a lungo e mi ha dato spiegazioni sul lavoro. E' un giovanotto intelligente e che, infatti, mi è sembrato un brav'uomo... La cosa è dunque molto semplice, vado subito a parlare del caso vostro con lui.

— Oni no, non a mi. Essa mi aveva... Ho io fossi certa di bastarmi in suo marito, che è un brav'uomo, tanto tanto. Ma se chi egli sarà questa notte al lavoro, all'Abisso... E' un anastro mescolatore che si chiama Bonnaire.

— Oni no, non a mi. Essa mi aveva... Ho io fossi certa di bastarmi in suo marito, che è un brav'uomo, tanto tanto. Ma se chi egli sarà questa notte al lavoro, all'Abisso... E' un anastro mescolatore che si chiama Bonnaire.

— Oni no, non a mi. Essa mi aveva... Ho io fossi certa di bastarmi in suo marito, che è un brav'uomo, tanto tanto. Ma se chi egli sarà questa notte al lavoro, all'Abisso... E' un anastro mescolatore che si chiama Bonnaire.

La situazione finanziaria della Russia

MOSCA, 28 — Il Comitato Centrale Esecutivo ha chiuso oggi i lavori dell'anno corrente. La relazione fu presentata dal commissario Petrovsky. Il commissario per le finanze ha dichiarato che il movimento commerciale dell'anno ha attinto la somma di 35 miliardi di rubli contro 27 miliardi dello scorso anno. Nel 1932 si prevedeva un movimento di 42 miliardi.

Lavoratori Italiani!



fate il vostro dovere per L'ITALIA!

Domandate il nostro giornale presso tutte le edicole!
Non comperate nessuna'altra pubblicazione dai rivenditori che non tengono esposta L'ITALIA
Boicottate chi ci boicotta!

HOTEL CENTRAL DO BRAZ
(ANTICO BELLA NAPOLI) AV. RANGEL PESTANA, 150
Proprietario: FRANCISCO BERGAMO
Cucina accuratissima all'italiana, col più scelti piatti "alla carta" e con servizio di buona refezioni a prezzi fissi
I MIGLIORI VINI ITALIANI E STRANIERI
Sezione speciale di pizzeria del celebre pizzaiolo Leopoldo

LO SPORT

IL NOSTRO CONCORSO I RISULTATI

Abbiamo proceduto ieri sera allo spoglio delle 184 schede inviate a questa sezione sportiva. Il lavoro lunghissimo ha occupato quasi tutta la notte. Il Concorso ha rivelato, in molti dei nostri lettori, la loro perfetta conoscenza delle squadre calcistiche dello Stato di S. Paulo.

Palla al Cesto

Campionato Seconda Divisione
Domena, a notte, alla sede del Club Esperia, avrà luogo il gioco delle squadre "Azul Club" e Extra A. S. Paulo in proseguimento al campionato di palla al centro della Seconda Divisione. La Federazione sarà rappresentata dal Sig. Francisco Garrido.

BOXE

SABATO: ITALO HUGO x MANINI
Per iniziativa della Società Paulista di Pugilismo si avrà sabato prossimo l'incontro Italo-Manini che disputerà i due precedenti scontri vinti, uno da Manini ai punti, e l'altro da Italo.

ALLENAMENTO

I giocatori chiamati all'allenamento individuale dalla Direzione del Corinthians debbono trovarsi ogni alle ore 20 in Rua José Bonifacio 33-sob., per proseguire uniti al campo di gioco.

CALCIO I GIOCHI DI DOMENICA
Divisione Principale
Portuguesa x Santos, Guarany x S. Bento, S. Paulo x S. Paulo, Santista x Corinthians, Palestra x Germania, Ipiranga x Juventus, America x Internacional.
Prima Divisione
Antarctica x S. Paulo Al. paratas.
Seconda Divisione
Franco Brasileiro x Estrella da Saude.
União dos Operari, x União Alem.

LE ELEZIONI AL PALESTRA ITALIA
Si sono svolte ieri sera le elezioni al Palestra per il rinnovo di un terzo del Consiglio d'Amministrazione. La presenza dei palestrini alle urne è stata discreta nonostante non abbia raggiunto quell'interesse altre volte verificatosi.

— Qui vicino, nel vecchio Realist, in via delle Tre Lune. E gli spiega le cose. Ha una stanza in un piccolo alloggio di tre stanze, nella stessa casa d'una sua sorella, Adelaide, che tutti chiamavano la Toupe, senza che se ne sapesse il perché. Ed essa sospirava che se realmente Raigo non aveva scoc la chiave l'aveva consegnata alla Toupe, che era una donna terribile, assai dura con le povere ragazze. E siccome egli parlava d'andare tranquillamente a dondolarsi la chiave a quella megera, essa fu colta da un brivido.

— Oni no, non a mi. Essa mi aveva... Ho io fossi certa di bastarmi in suo marito, che è un brav'uomo, tanto tanto. Ma se chi egli sarà questa notte al lavoro, all'Abisso... E' un anastro mescolatore che si chiama Bonnaire.

— Oni no, non a mi. Essa mi aveva... Ho io fossi certa di bastarmi in suo marito, che è un brav'uomo, tanto tanto. Ma se chi egli sarà questa notte al lavoro, all'Abisso... E' un anastro mescolatore che si chiama Bonnaire.

"A BOTANICA"
IRMAOS CERUTTI Ltda.
Sortimento de lantias medicinas e drogas diversas - Essencias de todas as qualidades. Papel de gaminhos. Laminas de estanho, etc.
RUA 25 DE MARCO, 96-1 (Mercado)
Teleph. 2-1857 - S. Paulo